

Cl.: 1.1.02

DELIBERAZIONE n. 203

del 28/04/2025

OGGETTO: ADOZIONE DEL REGOLAMENTO AZIENDALE PER LA PROGRESSIONE TRA LE
AREE (ARTT. 20 E 21 DEL CCNL COMPARTO SANITA' DEL 02/11/2022)

Responsabile del procedimento: Paola Braglia

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- la L.R. n. 23 dell'11/08/2015 recante "Evoluzione del Sistema Socio Sanitario Lombardo" ha disposto la costituzione delle nuove Agenzie in luogo delle ex ASL;
- con DGR n. X/4470 del 10/12/2015 è stata costituita l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana con effetto dall'01/01/2016, in attuazione della L.R. n. 23/2015;
- con Delibera ATS n. 466 del 25/10/2024 si è preso atto della D.G.R. n. XII/3229 del 21/10/2024 di approvazione da parte di Regione Lombardia dell'aggiornamento del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024;

Richiamati gli artt. 20 "Progressioni tra le aree" e 21 "Norme di prima applicazione" del CCNL del Comparto Sanità, Periodo 2019-2021, siglato in data 02/11/2022;

Visto il Regolamento Aziendale per la Progressione tra le Aree, predisposto dalla SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane in conformità alle disposizioni contenute nel sopra richiamato vigente CCNL, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che tale Regolamento, così come previsto dall'art. 6, comma 3, lett. n) del CCNL del Comparto Sanità, Periodo 2019-2021, siglato in data 02/11/2022, è stato oggetto di confronto sindacale nel corso dell'incontro del 28/03/2025, nel quale sono stati condivisi i criteri per l'espletamento della procedura;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri;

Acquisita, tramite siglatura dell'atto, la dichiarazione di legittimità della presente deliberazione, da parte del Direttore della SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane proponente il presente provvedimento;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario, ai sensi del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e della LR 33/2009 e s.m.i.;

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di approvare il Regolamento Aziendale per la Progressione tra le Aree (artt. 20 e 21 CCNL Comparto Sanità 02.11.2022), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. del Comparto ed alle RSU di categoria per l'informativa dovuta;
3. di demandare alla SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
4. di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione del presente provvedimento, immediatamente esecutivo, all'Albo on-line ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e nel rispetto del Regolamento UE 679/2016.

Il Direttore Generale
Firmato digitalmente
Stefano Manfredi

Il Direttore Amministrativo
Firmato digitalmente
Gianluca Bracchi

Il Direttore Sanitario
Firmato digitalmente
Piero Superbi

Il Direttore Sociosanitario
Firmato digitalmente
Diego Maltagliati

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Val Padana

**REGOLAMENTO AZIENDALE PER LA
PROGRESSIONE TRA LE AREE
(ARTT. 20 E 21 CCNL COMPARTO SANITA' 02.11.2022)**

INDICE

ART. 1 – FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

ART. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

ART. 4 – AVVISO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

ART. 5 – PROCEDURA VALUTATIVA

ART. 6 – FORMAZIONE DELLE GRADUATORIA FINALE E CONCLUSIONE DELLA
PROCEDURA

ART. 7 – CONTRATTO INDIVIDUALE

ART. 8 – REVOCA DELLA SELEZIONE

ART. 9 – VALIDITA' DEL PRESENTE REGOLAMENTO

ART. 10 – RINVIO

ART. 1 – FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

L'ATS Val Padana, nell'ambito delle politiche di sviluppo delle risorse umane ed al fine di valorizzare le professionalità interne, con il presente Regolamento intende disciplinare le modalità di svolgimento delle procedure per le progressioni tra le Aree (progressioni verticali) del personale dipendente dell'Agenzia stessa, in attuazione dell'art. 52, comma 1-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e degli artt. 20 e 21 del CCNL del Comparto Sanità – periodo 2019-2021 – siglato il 02.11.2022.

Le Aree, che corrispondono a differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali, sono quelle indicate dal sistema di classificazione di cui al sopra richiamato vigente CCNL e la corrispondenza tra il nuovo ordinamento contrattuale ed il previgente sistema di classificazione è riportata nella tabella F, allegata al CCNL stesso.

Le progressioni tra le Aree consentono il passaggio dall'Area di appartenenza a quella immediatamente superiore da parte dei dipendenti di ruolo dell'ATS, nell'ottica di favorire lo sviluppo professionale.

Le progressioni fra le Aree avvengono tramite procedura basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi 3 (tre) anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'Area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti.

Per le progressioni nel periodo transitorio, il CCNL di riferimento prevede il confronto con le Organizzazioni Sindacali.

L'Agenzia ha la facoltà di attivare le procedure per le progressioni tra le Aree in relazione al Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale, fatta salva una riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, così come previsto dal CCNL del Comparto Sanità – periodo 2019-2021 – siglato il 02.11.2022, e che verranno finanziate secondo le indicazioni dell'art. 21, comma 3 del CCNL medesimo.

ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. n. 165/2001 ad oggetto “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità – periodo 2019-2021 – siglato il 02.11.2022.

ART. 3 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alle procedure interne per il passaggio all'Area immediatamente superiore, i dipendenti dell'ATS Val Padana:

- con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio al momento della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande;
- inquadrati nell'Area immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione;
- con un'anzianità di servizio in ATS nell'Area di appartenenza di almeno 3 (tre) anni;
- che non siano stati destinatari di provvedimenti disciplinari superiori al rimprovero scritto nei 2 (due) anni antecedenti al termine di scadenza per la presentazione della domanda;
- in possesso del titolo di studio richiesto per l'Area immediatamente superiore ed almeno 5 (cinque) anni di esperienza professionale maturata nel profilo professionale di appartenenza **o, in alternativa**, del titolo di studio relativo all'Area in cui il dipendente è inquadrato ed almeno 10 (dieci) anni di esperienza professionale maturata nel profilo di appartenenza.

Il personale appartenente all'Area del personale di supporto (ex Coadiutore Amministrativo - cat. B) può concorrere esclusivamente per l'Area degli Operatori, al fine di acquisire la qualifica di Coadiutore Amministrativo Senior.

ART. 4 – AVVISO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'Avviso per le progressioni tra le Aree è predisposto dalla SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane e sarà pubblicato, per almeno 15 (quindici) giorni, sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente > Bandi di concorso.

I dipendenti interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione, con le modalità e nei termini indicati dall'Avviso, a pena di esclusione.

L'Avviso contiene i seguenti elementi:

- aree e profili professionali oggetto del bando;
- numero delle posizioni disponibili, suddivise per Area e profilo;
- requisiti di ammissione;
- modalità e termini di presentazione delle domande;
- procedure di valutazione e composizione della Commissione.

**ART. 5 – PROCEDURA VALUTATIVA**

La fase transitoria prevede una procedura comparativa, da effettuarsi sulla base di predeterminati elementi di valutazione.

Per l'accertamento dell'idoneità dei candidati alla progressione all'Area superiore, si procede con l'attribuzione di un punteggio alle seguenti voci:

1) colloquio – **MAX 50 PUNTI**.

Il colloquio è finalizzato alla verifica delle capacità teorico-pratiche del candidato in relazione alle competenze specifiche richieste per la nuova area di inquadramento. I candidati, per poter essere dichiarati idonei, dovranno raggiungere il punteggio minimo di punti 26.

2) media delle valutazioni di performance individuale conseguite negli ultimi 3 (tre) anni di servizio (o comunque di 3 (tre) valutazioni qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa dell'assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità) – **MAX 15 PUNTI**;

GIUDIZIO DI MERITO Ente di provenienza	LETTERA Ente di provenienza	PUNTEGGIO COMPARATO Attribuito	VALORE VALUTAZIONE CONSEGUITA	PUNTI
Insufficiente	E	59	Valore ≤ 59	0
Sufficiente	D	65	Valore ≥ 60 a 74	3,5
Discreto	C	75	Valore ≥ 75 a 84	7,5
Buono/Distinto	B	85	Valore ≥ 85 a 94	11
Ottimo/Eccellente	A	95	Valore ≥ 95 a 100	15

3) Valutazione titoli – **MAX 35 PUNTI** così ripartiti:

- o esperienza professionale maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato, da intendersi in termini di durata ulteriore rispetto al requisito minimo (5 o 10 anni) previsto per l'accesso. Pertanto, non sarà valorizzata l'anzianità fatta valere quale requisito di partecipazione – MAX 20 PUNTI, di cui:
 - 1,50 punto per ogni anno di servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni nel profilo professionale immediatamente inferiore a quello per cui si concorre;
- o titoli di studio o competenze professionali o di studio (es. abilitazioni professionali o certificazioni di competenze informatiche o linguistiche) ulteriori



rispetto a quelli previsti per l'accesso dall'esterno all'Area immediatamente superiore a quella di appartenenza – MAX 3 PUNTI.

o curriculum formativo e professionale – MAX 10 PUNTI.

o incarichi eventualmente ricoperti – MAX 2 PUNTI.

Trattasi di funzioni/compiti/attività di contenuto tecnico professionale con assunzione di responsabilità formalmente attribuiti e attinenti all'area professionale per la quale si concorre.

A parità di punteggio, sarà utilizzato il criterio della maggiore permanenza in ATS.

In subordine, qualora dovesse sussistere ancora parità di punteggio, la priorità sarà data al candidato con maggiore anzianità anagrafica.

Nella valutazione dei titoli non verranno conteggiati i titoli di carriera che costituiscono requisito specifico di ammissione alla selezione.

ART. 6 – FORMAZIONE DELLE GRADUATORIA FINALE E CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane provvede a formare le graduatorie dei candidati idonei alla progressione, distinte per Area, in ordine di punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria, nel rispetto dei limiti dei posti complessivamente disponibili.

Le graduatorie così formate hanno validità per l'anno in corso e possono essere utilizzate solo per la copertura dei posti indicati nell'Avviso.

ART. 7 – CONTRATTO INDIVIDUALE

La vincita della selezione interna per la progressione dall'Area di appartenenza a quella immediatamente superiore comporta la sottoscrizione di un nuovo contratto individuale di lavoro.

Il dipendente è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell'art. 40 comma 11, lett. d) del CCNL 02.11.2022 e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le ferie maturate e non fruite, nonché l'eventuale retribuzione individuale di anzianità (RIA).

Il dipendente che ha un trattamento economico composto da stipendio tabellare, differenziali economici di professionalità ed eventuale assegno ad personam, superiore



rispetto al tabellare iniziale previsto per la nuova Area, è collocato nel differenziale economico di professionalità minore o uguale al suddetto trattamento economico e l'eventuale ulteriore differenza è mantenuta come assegno ad personam riassorbibile con l'acquisizione del differenziale economico di professionalità successivo.

ART. 8 – REVOCA DELLA SELEZIONE

L'Agenzia, previa informativa sindacale, si riserva la facoltà di revocare la selezione qualora l'interesse pubblico lo richieda. Dell'avvenuta revoca dovrà essere data tempestiva comunicazione ai dipendenti.

ART. 9 – VALIDITA' DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente regolamento ha validità fino al 30.06.2025 (e comunque per tutta la durata necessaria all'espletamento della procedura, nonché della fase di deroga, anche in caso di prolungamento della stessa) a decorrere dalla data di approvazione della deliberazione di recepimento del confronto sindacale, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. n) del CCNL vigente.

ART. 10 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali vigenti.